

**PARROCCHIA S. EUSTORGIO**  
**Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione**  
**Insegnamento Videoclip di Don Giorgio del 3.05.2020**  
**LA GIOIA - III**  
**(disponibile su <http://www.santeustorgio.it/>)**

Carissimi,

Tutti ci ricordiamo che ai pastori di Betlemme l'Angelo disse: *"Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore"*.

La Pasqua ci conferma che quel Gesù, annunciato come gioia per tutto il popolo, non solo ha annunciato e vissuto l'amore di Dio per tutti, non solo ha testimoniato questo amore dando la Sua vita per i Suoi amici, per tutti, ma è risorto, è vivo!  
E continua a donarci amore e a guidarci sulla via dell'Amore con il Suo Spirito.

Lascio a voi approfondire le prime due Letture per scoprire quale gioia ognuna di esse ci rivela.

Vorrei con voi soffermarmi un attimo sul Vangelo di oggi (Gv. 10, 11-18), Vangelo che ci parla di Gesù Buon Pastore. Questo buon Pastore conosce le sue pecore e si lascia conoscere da loro, perché le ama e si lascia amare da loro.

Il buon Pastore si prende cura delle sue pecore, le chiama ciascuna per nome, a ciascuna affida una vocazione, perché crede nella dignità di figli di Dio che ha posto in ciascuno; e perché lui per primo si impegna a guidarle, a sostenerle, a difendere la loro dignità anche a costo della sua vita.

Tre volte, in poche righe, Gesù ripete che "dà la sua vita per le sue pecore": ecco la nostra grande gioia: avere una guida sicura – Gesù Buon Pastore – che ci conosce meglio di noi stessi; avere una vocazione grande per ognuno: grande non perché fatta di grandi onori, ma perché tutte sono per partecipare, in modi diversi, al progetto più bello che ci sia al mondo: il Regno di Dio.

Gioia per un amore più forte della morte – Cristo è risorto! – che il Signore ci dà e di cui ci rende capaci. Un amore che, anche se passa attraverso la Croce, ci dà fin d'ora una grande gioia.

In questi giorni difficili di pandemia, ne vediamo ogni giorno delle bellissime testimonianze. Davvero, non possiamo tacere che anche in questi giorni difficili la gioia è possibile, che il Signore ce la concede volentieri, se ci fidiamo totalmente di Lui e cerchiamo di seguirlo come buone pecore che si fidano del buon Pastore.

Vorremmo dirlo in particolare oggi – giornata mondiale di preghiera per le vocazioni ai giovani; vorremmo dirlo loro come un lieto annuncio di Bene, vorremmo dirlo loro con la forza convincente con cui San Paolo scriveva ai Romani.

Chiediamo al Signore di poter dire con la nostra vita – ai giovani e a tutti – che la gioia è possibile e che il Signore sa rendere bella la nostra vita comunque.

**La gioia del Signore sia con voi!**